

Verbale del collegio sindacale

L' anno 2026 e questo dì 8 aprile 2026 presso la sede sociale dell'Acì di Grosseto, alle ore 11:00, si è riunito il collegio sindacale nelle persone dei Sigg:

(Dr. Giorgio Tomasi) - Presidente

(Dr.ssa Elena Insabato) — Sindaco

(Sig. Renato Pucci) Sindaco

Il collegio prende in esame il progetto di bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2025 con la nota integrativa e la relazione di Gestione.

Verificato che le risultanze di tutte le voci di bilancio corrispondono a quelle emergenti dalla contabilità tenuta ai sensi di legge, viene approvato il testo della seguente relazione del collegio sindacale che sarà letta nell'assemblea dei soci convocata per la discussione del bilancio al 31/12/2025 e che di seguito si trascrive;

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

PARTE PRIMA

Relazione ai sensi ex art.14e comma 1, lett. A D.lgs n. 39/2010

Sono stati predisposti, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013, i documenti integrativi del sistema di rendicontazione, tra cui il conto consuntivo in termini di cassa e il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida di cui al DPCM 18 settembre 2012, dei quali il Collegio ha preso visione ai fini delle proprie attività di vigilanza."

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 ai sensi delle disposizioni introdotte dal D.lgs. 39/2010, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Consiglio dell'Amministrazione dell'Automobile club

Grosseto, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio stesso, basato sulla revisione legale,

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto indicato nel paragrafo "Elementi sulla base del giudizio il bilancio di esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria della società Automobile club Grosseto, l'esercizio chiuso al 31/12/2025 registra una perdita di esercizio pari a 158.704,00 e un patrimonio netto negativo pari a euro 169.837,00.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi internazionali (ISA Italia), le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ad appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'ente ha rilevato una svalutazione di crediti verso la società partecipata in house per un importo pari a euro 96.000 PO imputata tra gli oneri diversi di gestione; e ha provveduto a dismettere la partecipazione pari a euro 28.000,00 posseduta presso la società "Scalabrelli Luciano & C. S.r.l."

Dall'analisi della documentazione e delle informazioni acquisite è emerso che entrambe le società partecipate risultavano in una situazione di difficoltà economia-finanziaria già da esercizi precedenti.

Non risultano essere state effettuate negli esercizi precedenti, svalutazioni, neppure parziali del credito in esame, né risulta adeguatamente documentato un processo di valutazione periodica del rischio di inesigibilità coerente con il principio di prudenza di cui all'articolo 2423 cc e ai principi contabili nazionali.

La rilevazione integrale della perdita nell'esercizio 2025 non appare pertanto pienamente coerente con il principio della competenza economica in quanto il rischio di perdita risultava progressivamente emergente già in esercizi precedenti.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato nella nota integrativa in merito alla situazione patrimoniale dell'Ente, che evidenzia un patrimonio netto negativo, nonché sulle incertezze connesse alla realizzazione del piano di riequilibrio economico-finanziario.

Tali circostanze indicano la presenza di significative Incertezze che possono far sorgere dubbi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare in continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è tuttavia espresso con rilevati in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio di esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo qualora esistente.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; e Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi;

Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Gli amministratori della società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (Isa Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza con il bilancio di esercizio della Società Aci S.r.l al 31 dicembre 2025 sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della società al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 co.2 lettera a del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione e del relativo contesto acquisire nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da reperire.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co.2c.c

- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Del nostro operato vi diamo atto con quanto segue:

- Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento di

detti organi, nel corso delle quali abbiamo ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche effettuate dall'Automobile Club e dalla sua società partecipata, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Al Collegio non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C. Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio Direttivo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dall'art. 2423, comma quattro, del Codice civile.
- Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Riguardo alle disposizioni del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e di contenimento della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis D.L. 101/2013, convertito dalla legge n. 125/2013, come richiesto dalla circolare ACI-DAF prot. 8949/14, il Collegio Sindacale attesta la conformità dei dati di bilancio 2025 alle sopra riportate disposizioni del Regolamento per la Razionalizzazione e il Contenimento della Spesa per il triennio 2023 2025, approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 31/10/2022.

- L'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del

D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;

- Il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- Non sono pervenute denunce dai soci ex art.2408 c.c.;
- Non sono state presentate denunce al tribunale ex art 2409 c.c.,
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge;
- La relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e programmi sulla base degli indirizzi Individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;

Rilevazione dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'art. 2427, primo comma, n. 22 quater, c.c. stabilisce che vadano Indicate in nota integrativa "la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Collegio prende atto che il Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa non evidenzia alcun fatto di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e, se pur ammette criticità finanziarie e necessità di interventi di fatto non effettua un'analisi più approfondita dei rischi. Il collegio prende atto dall'organo amministrativo che la continuità aziendale non risulta compromessa.

Il Collegio invita l'organo amministrativo, come fatto anche negli esercizi precedenti, ad effettuare un controllo e una verifica trimestrale circa l'andamento dei risultati di gestione al fine di capire se gli obiettivi inseriti nel piano di risanamento possano essere davvero raggiunti e definiti attendibili.

Osservazioni in ordine all'approvazione del bilancio

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con il rilievo sopra evidenziato.

Il Collegio Sindacale

(Dr. Giorgio Tomasi)

(Dr.ssa Elena Insabato)

(Sig. Renato Pucci)